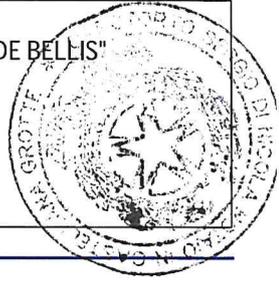


PugliaSalute

Ente/Collegio: IRCCS DE BELLIS - ENTE OSPEDALIERO SPECIALIZZATO IN GASTROENTEROLOGIA "SAVERIO DE BELLIS"

Regione: Puglia

Sede: Castellana Grotte (BA) - via Turi, 27



Verbale n. 41 del COLLEGIO SINDACALE del 18/06/2024

In data 18/06/2024 alle ore 9:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SALVATORE ROMANAZZI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

LUIGI MARTELLA

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

FRANCESCO MARIA LUIGI LANERA

Presente

Partecipa alla riunione la Sig.ra Rag. Maria Luigia Martino

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Nota del MEF - RGS - Prot. 130672/2024 del 14/05/2024 avente ad oggetto "Regione Puglia – IRCCS DE BELLIS – Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "SAVERIO DE BELLIS" - Osservazioni relative alla gestione amministrativo-contabile - Anno 2023" indirizzata e ricevuta dal Presidente dell'organo;
- 2) Esame della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria ai sensi degli artt.40 e 40-bis del D.Lgs. n.165/2001. – Deliberazione D.G. n.355 del 04/06/2024-;
- 3) Presa d'atto del Ravvedimento Operoso per i versamenti IVA anno 2023 e relativa dichiarazione.
- 4) Varie ed eventuali

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO



ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 12:30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Collegio avvia i propri lavori occupandosi del punto 1) all'O.d.G.: Nota del MEF - RGS - Prot. 130672/2024 del 14/05/2024 avente ad oggetto "Regione Puglia – IRCCS DE BELLIS – Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia "SAVERIO DE BELLIS" - Osservazioni relative alla gestione amministrativo-contabile - Anno 2023" indirizzata e ricevuta dal Presidente dell'organo. Il Presidente nel ricordare al Collegio che detta nota è stata già trasmessa a tutti i componenti, ne illustra i punti più salienti. In realtà vi sono delle raccomandazioni circa le procedure da seguire che di fatto il Collegio già da tempo pone regolarmente in essere. La nota si sofferma inoltre su una questione che definisce "critica" ovvero i tempi di pagamento dei debiti commerciali. Il Collegio ha nel tempo monitorato questo dato e in alcune circostanze ha anche evidenziato i ritardi relativi ad alcuni trimestri. Ciò nonostante sarà cura del Collegio prestare maggiore attenzione alle tempistiche sollecitando gli uffici ad essere in linea con il disposto normativo.

Terminato il punto, il Collegio passa al punto 2) all'O.d.G.: Esame della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria ai sensi degli artt.40 e 40-bis del D.Lgs. n.165/2001. – Deliberazione D.G. n.355 del 04/06/2024.

Con nota prot. n. 6895 del 05 giugno 2024 è pervenuta via PEC alla casella di posta elettronica certificata del Collegio Sindacale dell'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte (BA) una nota avente ad oggetto "Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria ai sensi degli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. 165/2001 – Deliberazione del D.G. n. 335 del 04/06/2024".

Preliminarmente va chiarito che trattasi di richiesta di parere esclusivamente sulla costituzione dei fondi in argomento e non anche sulla relativa utilizzazione che potrà essere esaminata soltanto a valle della prevista contrattazione con le rappresentanze sindacali.

Ciò premesso, si evidenzia che il Collegio Sindacale effettua il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Va altresì accertata, oltre che il rispetto dei vincoli finanziari in ordine sia alla consistenza delle risorse assegnate ai fondi per la contrattazione integrativa sia all'evoluzione della consistenza dei fondi e della spesa derivante dai contratti integrativi applicati, anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale, con riguardo ai diversi istituti finanziati dalla contrattazione integrativa, nonché a parametri di selettività, con particolare riferimento alle progressioni economiche.

Nello specifico, il parere di compatibilità economico finanziaria verte essenzialmente su:

- verifica della correttezza della costituzione del fondo, incluse le risorse aggiuntive;
- verifica della presenza in bilancio delle risorse destinate al fondo;
- verifica delle modalità di impiego delle risorse.

Le verifiche di cui sopra si concretizzano in un'indagine circa il rispetto dei principi di legittimità, di coerenza con gli atti di programmazione, di copertura finanziaria e di adempimento dei vincoli posti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché dalle norme di contenimento della spesa pubblica riguardanti il personale del settore sanitario, soprattutto in sede di costituzione dei fondi che sono oggetto di contrattazione decentrata.

Riguardo l'ipotesi di contratto integrativo, va verificata in particolare la compliance rispetto all'impianto normativo vigente, nonché rispetto alle disposizioni contrattuali, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti, ossia sulle materie trattate, nonché sul rispetto degli obblighi di legge ai quali le norme si correlano, in caso di inadempimento, la sanzione del divieto di



erogazione della retribuzione di risultato.

Con riferimento alla relazione tecnico finanziaria, va verificata distintamente:

la sezione della costituzione del fondo, cioè dell'ammontare esatto di ciascun fondo esposto nelle sue voci elementari, nel rispetto delle regole previste dal CCNL e dalla legge; pertanto, risulta necessario che a corredo di ciascuna voce elementare del fondo l'Istituto esponga il riferimento di CCNL e/o di legge che ne fonda l'esistenza;

la sezione della destinazione del fondo, cioè dell'ammontare previsionale di destinazione delle quote del fondo, medesimo negli istituti previsti dal CCNL alla luce del contratto integrativo stipulato.

In questa sede viene esaminata soltanto la costituzione dei fondi relativi a:

- Dirigenza Area Sanità (medica e sanitaria);
- Dirigenza P.T.A. (Professionale, Tecnica e Amministrativa);
- Comparto sanità.

Tanto premesso, il Collegio Sindacale è dunque stata notificata la Deliberazione del Direttore Generale n. 355 del 04 giugno 2024 e la relativa relazione illustrativa e tecnico-finanziaria avente ad oggetto:

- Determinazione fondi contrattuali delle aree negoziali della dirigenza Sanità, della dirigenza P.T.A. e del Comparto: consistenza definitiva anno 2023 e consistenza provvisoria anno 2024.

Da un punto di vista formale, il Collegio Sindacale ritiene che la Deliberazione in esame sia redatta in aderenza alle disposizioni di cui ai quadri normativo e contrattuale vigenti.

In particolare, si è tenuto conto:

Per la Dirigenza Area Sanità (Dirigenza medica, Dirigenza Sanitaria non medica, Dirigenza Professioni Sanitarie), i seguenti articoli del CCNL 2016-2018 sottoscritto il 19/12/2019:

- art. 94 per la determinazione del "fondo per la retribuzione degli incarichi";
- art. 95 per la determinazione del "fondo per la retribuzione di risultato";
- art. 96 per la determinazione del "fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro";
- artt. 72, 73, 74, 75 del CCNL 23/01/2024;

Per la Dirigenza Professionale – Tecnica – Amministrativa, i seguenti articoli del CCNL 2016/2018 sottoscritto in data 17/12/2020:

- art. 90 per la determinazione del "fondo per la retribuzione di posizione";
- art. 91 per la determinazione del "fondo per la retribuzione di risultato e altri trattamenti accessori";

Per l'Area Comparto sono state applicate le disposizioni contrattuali previste:

- dagli articoli 80 e 81 del CCNL dell'Area Comparto sottoscritto in data 21 maggio 2018;
- dagli articoli 102 e 103 del CCNL 2019-2021 del Comparto Sanità, sottoscritto il 2 novembre 2022, che hanno previsto la riclassificazione dei fondi, rideterminando con decorrenza 1 gennaio 2023 il valore medio pro-capite necessario per il calcolo dei fondi provvisori per l'anno 2023.

Riguardo, invece, le disposizioni normative in materia di vincoli di spesa e di determinazione dei fondi contrattuali dei dipendenti pubblici, sono state utilizzate quale parametro le seguenti disposizioni:

- art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 in merito alle modalità di quantificazione dei fondi a partire dall'anno 2017;
- art. 11 del D.L. 135/2018, convertito con Legge 12/2019, intervenuto sulla non applicabilità del limite di spesa di cui al punto elenco precedente (art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017), nei casi di incrementi previsti dai rinnovi derivanti da CCNL, nonché da assunzioni in deroga;
- art. 11 del D.L. 35/2019, convertito con Legge 60/2019, a mente del quale il limite delle risorse per il trattamento accessorio del personale, definito dal ridetto art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017, è adeguato in aumento o in diminuzione per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Inoltre, si è tenuto conto delle seguenti note:

- nota prot. n. 179877 del 1 settembre 2020 del MEF-RGS in cui è stato formulato un parere riguardo l'applicazione del citato articolo 11 del D.L. 35/2019;
- nota prot. n. 20/186/CR4ter/C7 del 22 ottobre 2020 del tavolo tecnico della Conferenza delle Regioni in cui sono state fornite ulteriori indicazioni applicative circa la determinazione dei fondi per il trattamento accessorio del personale Aziende e degli Enti del SSN in relazione al disposto del ridetto art. 11 – comma 1 – del D.L. 35/2019

L'esame della citata Deliberazione del Direttore Generale n. 355 del 04 giugno 2024 va affrontato pertanto in due fasi.

La prima di tali fasi riguarda determinazione della consistenza definitiva dei fondi citati relativamente all'annualità 2023.

E dunque, preso a riferimento per ogni singolo fondo contrattuale (Dirigenza Sanità, Dirigenza P.T.A., Comparto) il valore medio pro-capite dell'anno 2018 e rideterminato lo stesso valore a partire dal 1 gennaio 2023 per il solo Comparto, in aderenza al disposto degli articoli 102 e 103 del CCNL 2019-2021 Comparto Sanità, è stato rilevato il dato relativo alla consistenza effettiva del personale che ha prestato servizio nell'anno 2023:

- 89,10 unità per la Dirigenza Sanità;
- 5,68 unità per la Dirigenza P.T.A.;
- 287,66 per il Comparto.

Acquisiti tali dati, è stato possibile determinare definitivamente i fondi contrattuali per l'annualità 2023.

E' stato rideterminato correttamente il valore medio pro-capite 2018 per ciascun fondo contrattuale e la consistenza effettiva del

personale che ha prestato servizio nel 2023.

Alla luce di tali dati cristallizzati e resi definitivi, l'Istituto ha potuto determinare la consistenza definitiva dei fondi contrattuali per il 2023 che di seguito si riportano:

| | |
|--|----------------|
| Dirigenza Area Sanità (F.do art. 94-95-96 CCNL 19/12/2019) | € 2.815.339,59 |
| Dirigenza Area P.T.A. (F.do art. 90- 91CCNL 17/12/2020) | € 186.253,58 |
| Comparto (F.do art. 102-103 CCNL 2019/2021) | € 2.203.766,22 |

Riguardo, invece, la consistenza dei fondi per il 2024, l'Istituto ha prudenzialmente ritenuto di quantificarli tenendo conto del personale in servizio al 31 dicembre 2023, con riserva di una determinazione definitiva a consuntivo 2024. Una volta terminato infatti, il corrente anno 2024, sarà certamente possibile quantificare il personale che effettivamente ha prestato servizio nel corso del citato anno ed eventualmente rideterminare la consistenza dei fondi in argomento.

Al riguardo, il Collegio Sindacale non ritiene sussistano elementi ostativi alla formulazione di un parere favorevole riguardo la determinazione dei fondi contrattuali delle aree negoziali (Sanità, P.T.A. e Comparto). Il Collegio ritiene condivisibile la scelta di quantificare con esattezza la consistenza definitiva relativa all'anno 2023 e, nelle more di conoscere il dato esatto relativo al personale che effettivamente ha prestato servizio presso l'Istituto nel corso dell'anno 2024, di determinare in via provvisoria la consistenza relativa al corrente anno tenendo a riferimento il dato rilevato al 31 dicembre 2023.

Assolte le verifiche contabili del caso rispetto a quanto riportato nella relazione illustrativa e tecnico finanziaria, il Collegio Sindacale ritiene altresì sussistere la compatibilità economico finanziaria e condivide la modalità di copertura degli oneri derivanti dai citati fondi contrattuali.

Con l'occasione il Collegio Sindacale, con particolare riguardo ai fondi che remunerano il raggiungimento di obiettivi e produttività, raccomanda all'Istituto di non erogare risorse fino all'avvenuta certificazione delle risultanze del ciclo della performance dell'annualità di riferimento.

Il Collegio procede altresì alla redazione dell'apposito verbale PISA relativo alla Contrattazione Integrativa che è parte integrante della presente verbalizzazione.

Il Collegio passa quindi al punto 3) all'O.d.G.: Presa d'atto del Ravvedimento Operoso per i versamenti IVA anno 2023 e relativa dichiarazione.

Il Collegio riscontra che in data 04.06.2024 è stato inviato il Modello IVA BASE 2024 anno d'imposta 2023 prot. n. 24060412023162199 ed eseguito in data 31.05.2024 (giusto mandato n. 1572 del 24.05.2024) il versamento a saldo dell'IVA relativa all'anno 2023 comprensivo di sanzioni ed interessi per € 21.522,97. Trattasi del secondo Ravvedimento Operoso posto in essere dall'Istituto per l'anno di competenza 2023. In tal senso il Collegio ritiene opportuno chiedere chiarimenti sul perchè nel corso dell'esercizio 2023 è stato necessario avvalersi dell'istituto del Ravvedimento Operoso ai fini IVA che ha comportato un maggior esborso tra sanzioni ed interessi di € 3.003,34.

Il Presidente ritiene opportuno inserire tra le Varie ed Eventuali la discussione e l'esame del Conto giudiziale-Cassa Economale anno 2023, il Collegio quindi procede con i propri lavori occupandosi di detto Conto.

E' pervenuta al Collegio Sindacale nota PEC del 1 marzo 2024 avente ad oggetto "Conto Giudiziale Cassa Economale dal 01/01/2023 al 31/12/2023", con la quale il dott. Giuseppe Savino, Direttore della UOC "Gestione Risorse Economico Finanziarie" dell'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte (BA), trasmette la documentazione pervenuta dagli Agenti Contabili.

In allegato alla predetta nota, viene trasmessa la deliberazione del Direttore Generale n. 032 del 18 gennaio 2024 avente ad oggetto "Approvazione rendiconto dei movimenti della cassa economale dall'1.01.2023 al 31.12.2023. Costituzione fondo Cassa Economato dall'01.01.2024".

Tanto premesso, ai sensi dell'art. 139, comma 2, del D.Lgs. 174/2016 e s.m.i. "L'amministrazione individua un responsabile del procedimento che, espletata la fase di verifica o controllo amministrativo previsti dalla vigente normativa, entro trenta giorni dalla approvazione, previa parificazione del conto, lo deposita, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente".

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 581 del 21 novembre 2022 è stato, tra l'altro, adottato il "Regolamento per la disciplina dell'esercizio delle funzioni degli agenti contabili a denaro e a materia e della resa dei conti giudiziali". Nell'ambito dell'Istituto, rivestono la qualifica di agenti contabili "a denaro" il tesoriere ed i soggetti preposti alla gestione dell'unico Servizio di Cassa Economale, mentre rivestono la qualifica di agenti contabili "a materia" i responsabili dei magazzini economici e farmaceutici che sono da considerare consegnatari dei beni mobili e/o materiale di consumo / beni sanitari "con debito di custodia".

Inoltre, ai sensi del quarto comma dell'art. 10 del medesimo regolamento prevede che, ai sensi del citato art. 139 del D.Lgs. 174/2016, gli agenti contabili trasmettono entro il termine di 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario il conto della propria gestione al responsabile della S.C. Gestione Economico Finanziaria. Quest'ultimo certifica che i conti giudiziali siano conformi alle scritture contabili dell'Istituto ed al bilancio consuntivo in corso di adozione e rilascia l'attestazione di parifica. Il Collegio esamina dunque le risultanze del conto giudiziale pervenuto, partendo dalla relativa tabella contenuta nella citata deliberazione del Direttore Generale n. 032 del 18 gennaio 2024, nonché l'allegato "Prospetto riassuntivo conti giudiziali - cassa economale anno 2023". Quest'ultimo risulta sottoscritto dall'Economo - Agente Contabile dott. Nicola Beatrice, nonché dal Direttore della UOC "Gestione Risorse Economico Finanziarie" dell'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte (BA), dott. Giuseppe Savino. Tali prospetti si intendono qui integralmente richiamati.

A valle dell'esame della documentazione pervenuta e considerato,

che le risultanze del conto giudiziale dell'agente contabile, come sopra evidenziate, trovano corrispondenza nelle scritture



contabili dell'Ente;

che dai controlli eseguiti, con modalità a campione, alle gestioni economiche nel decorso esercizio finanziario non sono emerse irregolarità;

il Collegio Sindacale precisa che la documentazione giustificativa, ai sensi dell'art. 140 – comma 5 – del D.Lgs. 174/2016, è tenuta presso gli uffici dell'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte (BA) a disposizione della competente Sezione Giurisdizionale territoriale della Corte dei Conti nei limiti di tempo necessari ai fini dell'estinzione del giudizio di conto che, in ogni caso, avviene, ai sensi dell'art. 150 dello stesso D.Lgs. 174/2016, decorsi 5 anni dal deposito del conto.

Sarà cura del responsabile del procedimento dell'Istituto "De Bellis" emittente – in conformità al Parere n. 4/2020 della Corte dei Conti a Sezioni Riunite nell'adunanza del 10 settembre 2020 e della successiva nota MEF – RGS prot. n. 20151 del 16 ottobre 2020 – provvedere al deposito del conto giudiziale vistato presso la Segreteria della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti territorialmente competente.

Pertanto, il Collegio Sindacale invita l'Istituto a procedere al deposito dei conti giudiziali presso la competente Sezione giurisdizionale della Corte dei conti allegando la presente relazione alla documentazione.

Il Collegio infine chiede che vengano resi i restanti Conti Giudiziali corredati delle relative parificazioni da parte del responsabile. Non essendoci altro da verificare la seduta è tolta previa redazione del presente verbale.



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA



Parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa

In data 18/06/2024 alle ore 9:30, si è riunito, previa convocazione a mezzo posta elettronica ordinaria del 17/06/2024 presso la sede del IRCCS DE BELLIS - ENTE OSPEDALIERO SPECIALIZZATO IN GASTROENTEROLOGIA "SAVERIO DE BELLIS", via Turi, 27 - Castellana Grotte, il Collegio sindacale, per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa.

La contrattazione integrativa, prevista dall'articolo del C.C.N.L. è stata regolarmente attivata.

Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal:

- art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 in merito alle modalità di quantificazione dei fondi a partire dall'anno 2017;
- art. 11 del D.L. 135/2018, convertito con Legge 12/2019, intervenuto sulla non applicabilità del limite di spesa di cui al punto elenco precedente (art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017), nei casi di incrementi previsti dai rinnovi derivanti da CCNL, nonché da assunzioni in deroga;
- art. 11 del D.L. 35/2019, convertito con Legge 60/2019, a mente del quale il limite delle risorse per il trattamento accessorio del personale, definito dal ridetto art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017, è adeguato in aumento o in diminuzione per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Pertanto, il Collegio sindacale:

- considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- tenuto conto che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- esaminato il prospetto di calcolo del fondo e del relativo piano di riparto? Si
- vista la relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo n. 355 del 04/06/2024 ? Si
- vista la relazione illustrativa al contratto integrativo n. 355 del 04/06/2024 ? Si

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Eventuali ulteriori osservazioni:

Con l'occasione il Collegio Sindacale, con particolare riguardo ai fondi che remunerano il raggiungimento di obiettivi e produttività, raccomanda all'Istituto di non erogare risorse fino all'avvenuta certificazione delle risultanze del ciclo della performance dell'annualità di riferimento.

Presenza rilievi no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

nessuna



A large, curved, handwritten line, possibly a signature or a mark, spanning across the middle of the page.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO



Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

SALVATORE ROMANAZZI

LUIGI MARTELLA

FRANCESCO MARIA LUIGI LANERA